

Comune di Mortegliano

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio COPIA Nr. 12

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI DI TRASFORMAZIONE IRRIGUA DA SCORRIMENTO A PRESSIONE NEI COMUNI DI MORTEGLIANO, CASTIONS DI STRADA E TALMASSONS, A CAVALLO DELLA S.R. 252 "NAPOLEONICA" - 1°INTERVENTO (B.I. 020/15) -CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA DI UDINE- -ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 25 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELLA DELLA L.R. 5/2007 E L. R. 21/ 2015.

L'anno 2019, il giorno 21 del mese di MARZO alle ore 20:00 nella sala Comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
Comand Alberto	Sindaco	Presente
Cattarossi Luigi	Vice Sindaco	Presente
Comand Massimiliano	Componente del Consiglio	Presente
Moschioni Paolo	Componente del Consiglio	Presente
Gigante Elisena	Componente del Consiglio	Assente
Tomasin Angelo	Componente del Consiglio	Presente
Comand Gioella	Componente del Consiglio	Presente
Barbieri Lara	Componente del Consiglio	Presente
Fabris Ezio	Componente del Consiglio	Presente
D'Olivo Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Di Giusto Pierino	Componente del Consiglio	Presente
Tirelli Marialetizia	Componente del Consiglio	Presente
Tirelli Luca	Componente del Consiglio	Assente
Bulfon Chiara	Componente del Consiglio	Presente
Signor Marco Andrea	Componente del Consiglio	Assente
Fabris Paolo	Componente del Consiglio	Presente
Savani Rosa	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario Dott. Greco Vincenzo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Comand Alberto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI DI TRASFORMAZIONE IRRIGUA DA SCORRIMENTO A PRESSIONE NEI COMUNI DI MORTEGLIANO, CASTIONS DI STRADA E TALMASSONS, A CAVALLO DELLA S.R. 252 "NAPOLEONICA" - 1°INTERVENTO (B.I. 020/15) -CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA DI UDINE- -ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 25 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI della L.R. 5/2007 E L. R. 21/ 2015.

Esposizione dell'argomento da parte del **Sindaco**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 3 del D.L. nr. 174 del 10 ottobre 2012;

PREMESSO che nei programmi del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana vi è l'esecuzione dei "lavori di trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nei Comuni di Mortegliano, Castions di Strada e Talmassons, a cavallo della s.r. 252 "Napoleonica" - 1°intervento;

PREMESSO che in data _31.10.2018 prot. 11900_, integrato in data 14-2-2019 prot. 1847, il Consorzio Bonifica Pianura Friulana di Udine, a firma del progettista ing. Michele Cicuttini ha depositato presso la sede comunale il Progetto in argomento e che a tal fine lo studio suddetto ha presentato anche gli elaborati della Variante Urbanistica e della VAS relativa alle modifiche da apportare al P.R.G.C. in conseguenza della realizzazione dell'intervento;

PREMESSO che il progetto di fattibilità tecnica ed economica si articolerà nelle seguenti attività:

- Parziale dismissione dell'attuale rete irrigua a scorrimento costituita prevalentemente da canali rivestiti in cls e manufatti di ferma e derivazione ove sono alloggiati le paratoie a servizio dei singoli fondi (il presente intervento prevede la dismissione della rete a scorrimento limitatamente alle risorse disponibili; con le economie di gara ed eventuali ulteriori finanziamenti si prevede il completamento della dismissione);
- Costruzione di una rete irrigua in pressione a servizio dei fondi agricoli già irrigati a scorrimento, mediante l'interramento di tubazioni a pressione di diverso diametro e diverso materiale con pozzetti di derivazione completi di idrante ed organi di intercettazione e sfiato;
- Fornitura e posa di una cabina in c.a. per l'alloggiamento delle apparecchiature elettriche B.T. ed automatismi connessi al sollevamento, rilancio e regolazione del flusso idrico a servizio della rete irrigua di cui sopra.
- Fornitura e posa in opera di una seconda cabina in c.a. prefabbricato per l'alloggiamento delle apparecchiature elettriche M.T., costituito da un vano ENEL con accesso dalla pubblica via, un vano misure ed un vano utente; la realizzazione della cabina esterna (e non secondo la classica modalità consortile che prevede un vano dedicato all'interno della cabina di pompaggio) discende dai nuovi criteri di progettazione richiesti dall'ENEL con gli aggiornamenti della propria DG 2092
- Approfondimento del pozzo di emungimento esistente del diametro di 1340 mm, fino alla profondità di 60,00 m, nel quale verranno installate n° 3 elettropompe a diversa profondità;
- Costruzione di un avampozzo in c.a. per l'alloggiamento del collettore e l'installazione delle apparecchiature elettriche ed idrauliche opportunamente dimensionate per un corretto servizio irriguo;
- Costruzione di un pozzetto misuratore in c.a. per l'installazione delle apparecchiature elettriche di monitoraggio dell'impianto irriguo;
- Sistemazione ambientale del territorio mediante il ripristino di alcune strade a servizio della viabilità agricola interessate dalla posa delle condotte irrigue e la piantumazione dell'area di pompaggio.

PRESO ATTO che la variante proposta è una variante per la realizzazione di lavori pubblici che non incide sugli elementi strutturali con finalità strategica, bensì incide sugli elementi operativi con finalità conformativa del vigente strumento urbanistico generale comunale. Essa si articola in contenuti grafici e normativi. I contenuti grafici annoverano l'inserimento dell'area riconducibile ad altre attrezzature, con la specificazione di impianto per servizi a rete, per quanto concerne la stazione di pompaggio, con il manufatto di emungimento, sostituenti le cabine esistenti, nonché l'inserimento dell'area riconducibile a perimetro ambiti interessati da esproprio o asservimento ai sensi del Dpr 327/2001 (opere pubbliche o di pubblica utilità)

PRESO ATTO, pertanto della necessità di variare lo strumento urbanistico al fine di recepire le previsioni del progetto in argomento e, quindi, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento;

Questo è disciplinata dal combinato disposto dell'art. 24 comma 1 della L. R. 23 febbraio 2007, n. 5 recante "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e dell'art. 19 comma 2 del D. P. R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e dall'art. 2 comma 1 lettera a) della L.R. 25 settembre 2015, n. 21, "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo" (ove la variante è riferita a uno strumento urbanistico generale dotato di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura). La variante proposta e la procedura seguita: l'approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica o di pubblica utilità che costituisce adozione di variante al vigente strumento urbanistico generale comunale (fattispecie disciplinata dall'art. 11 comma 2 del D. P. Reg. 20 marzo 2008, n. 86), si avvalgono altresì dell'accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere o di impianti pubblici e accordi di programma.

VISTO che l'art.24 comma 1 della L.R. 5/2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" dispone che l'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici da parte del Consiglio Comunale, anche di competenza di enti diversi e non conformi alle specifiche destinazioni di piano, costituisce variante al PRGC purché sia presente la conformità al Piano Struttura;

VISTO che l'applicazione delle disposizioni di cui al capo secondo della L.R. 25 settembre 2015, n. 21 è confermata, con riferimento alla variante proposta e alla procedura seguita: l'approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica o di pubblica utilità che costituisce adozione di variante al vigente strumento urbanistico generale comunale (fattispecie disciplinata dall'art. 11 comma 2 del D. P. Reg. 20 marzo 2008, n. 86), dall'art. 25 comma 4 della legge stessa.

VISTO il progetto preliminare/definitivo in oggetto è composto dai seguenti elaborati:

- B01 Relazione Preliminare
- C.01 Corografia area di intervento
- C.02 Corografia stato di fatto
- C.03 Corografia stato di progetto
- D.01.1 Planimetria dismissione canali
- D.01.2 Planimetria dismissione canali
- D.02 Particolari di intervento
- E.01.1 Planimetria rete irrigua
- E.01.2 Planimetria rete irrigua
- E.02 Particolari di linea
- F.01 Stato di fatto area cabina e pozzo
- F.02 Cabina di pompaggio
- F.03 Pozzo e avampozzo
- I Relazione illustrativa PSC
- N Calcolo sommario della spesa e quadro economico
- O.01.1 Planimetria con indicazione aree di occupazione
- O.01.2 Planimetria con indicazione aree di occupazione
- O.02.1 Planimetria con indicazione aree di servitù
- O.02.2 Planimetria con indicazione aree di servitù
- O.03 Planimetria con indicazione aree di esproprio

- O.04 Elenco Riepilogativo Ditte

VISTO il progetto preliminare/definitivo in oggetto è composto, per la parte riguardante la Variante al P.R.G.C., dai seguenti elaborati:

VARIANTE URBANISTICA 25 - VAS

- 1000-URB-M-1AALLREL_VALUTAZIONE
- 1000-URB-M-1REL
- 1000-URB-M-2ZONESI
- 1000-URB-M-3ZONEPRE
- 1000-URB-M-41EPASS_PLANIMETRIA
- 1000-URB-M-42EPASS_INFORMAZIONI
- 1000-URB-M-ATTESTAZIONE-ASSEVERAZIONE
- 1000-URB-M-DICHIARAZIONE_INVARIANZAIDRAULICA
- 1000-URB-M-RAPPREVAS

VISTO il parere _ Favorevole _ della Commissione Consiliare Lavori Pubblici – Urbanistica – Ambiente riunitasi in data _ 04-3-2019_;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. _19__ del _ 05-3-2019_ è stata avviata la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale da consultare ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "norme in materia ambientale" come successivamente modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008 n. 4. per la redazione della variante in oggetto;

DATO ATTO che tutti gli elaborati tecnici saranno pubblicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lvo 33/2013 sul sito del Comune;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo nr. 267/2000;

Messo ai voti la proposta per alzata di mano, che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 14;

Votanti favorevolmente n. 13;

Astenuti n. 1 (Barbieri);

Con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 1 (Barbieri), resi nelle forme di legge, i pareri e le attestazioni previsti, visto il T.U.E.L. nr. 267/2000, la L.R. nr. 21/2003 e lo Statuto Comunale

D E L I B E R A

1. DI FARE integralmente proprie le premesse di cui al presente atto;
2. DI APPROVARE il progetto preliminare/definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità sopra espresso e che lo stesso costituisce Adozione di Variante al vigente strumento urbanistico generale comunale ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D. P. Reg. 20 marzo 2008, n. 86;
3. DI ADOTTARE la VARIANTE N. 25 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - AI SENSI DELLA L.R. 21/2015, capo II;
4. DI DARE ATTO che la procedura è quella di variante di livello comunale ai sensi della legge regionale 21/2015, capo II, con le relative disposizioni;

5. DI RECEPIRE la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 05-3-2019_ con la quale è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
6. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art.8 della L.R: 21/2015:
 - La delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale/ufficio area Urbanistica per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi. Del deposito viene dato tempestivo avviso dal Comune sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione nell'Albo comunale e sul sito web del Comune;
 - Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente;
7. DI DARE ATTO dare atto che gli elaborati sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, non materialmente allegati e depositati presso il Servizio Urbanistica;
8. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Urbanistica di compiere tutti gli adempimenti necessari all'approvazione Variante al Piano Regolatore Generale Comunale in argomento.

Successivamente il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa per alzata di mano che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 14;

Votanti favorevolmente n. 13;

Astenuti n. 1 (Barbieri);

con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 1 (Barbieri), resi nelle forme di legge, i pareri e le attestazioni previsti, visto il T.U.E.L. nr. 267/2000, la L.R. nr. 21/2003 e lo Statuto Comunale

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. a), della L.R. nr. 17/2004

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

In merito alla documentazione trasmessa, relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra, si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. 18.08.2000, nr. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica degli atti.

IL RESPONSABILE D'AREA
F.TO DOTT. PIETRO DEL ZOTTO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Dott. Comand Alberto

Il Segretario
F.to Dott. Greco Vincenzo

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 26/03/2019 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 09/04/2019.

Comune di Mortegliano, lì 26/03/2019.

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott. Greco Vincenzo

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 26/03/2019 al 09/04/2019 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott. Greco Vincenzo

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 25/03/2019.

IL RESPONSABILE